



Istituto Tumori di Bari, i numeri della campagna vaccinale dedicata ai pazienti

Mille vaccinazioni nel fine settimana appena passato e più di 3000 dall'inizio del mese. Sono i numeri dell'Istituto Tumori 'Giovanni Paolo II' di Bari che, in quanto centro di cure specialistiche, sta provvedendo alla vaccinazione dei pazienti in cura (pazienti oncoematologici e oncologici, attualmente in trattamento o che hanno sospeso i trattamenti da meno di 6 mesi) e dei rispettivi caregiver.

La campagna vaccinale, riservata ai malati presi in carico dall'istituto oncologico barese, è cominciata domenica 4 aprile. È stato allestito un centro vaccinale dedicato, **con 5 postazioni per le somministrazioni**, nella sala conferenze dell'Istituto. Si è optato per vaccinare nei fine settimana, **con turni anche di 16 ore**, e nel pomeriggio, fino a tarda sera, così da interferire il meno possibile con la regolare e quotidiana attività dell'Istituto, in particolare con l'attività ambulatoriale di visite, esami, terapie, che si svolgono in prevalenza in mattinata, nei giorni feriali. Nell'equipe vaccinale, insieme agli infermieri, agli assistenti sanitari e agli amministrativi, ci sono anche i medici oncologi e ematologici, che hanno in carico i pazienti, e una psicologa. È il personale dell'Istituto che provvede a contattare i vaccinandosi e a fissare gli appuntamenti, così da evitare il più possibile le assembramenti, code e attese.

In 12 giorni di campagna vaccinale, tenendo anche conto della disponibilità della fornitura vaccinale, sono state vaccinate in tutto più di 3200 persone: più di 1700 i pazienti, più di 1400 i caregiver.

«È il nostro contributo alla campagna regionale 'La Puglia ti vaccina'», commenta a riguardo **Alessandro Delle Donne**, commissario straordinario dell'Istituto Tumori di Bari. «I nostri sono pazienti fragili, provati psicologicamente e fisicamente dalla malattia, che necessitano di ogni attenzione. Dal primo contatto telefonico, durante il quale si fissa l'appuntamento per la somministrazione, al momento dell'anamnesi prima della vaccinazione, e poi ancora, dopo l'iniezione, i medici del nostro Istituto e tutto il personale in servizio sono accanto ai pazienti e ai loro familiari per garantire tutte le informazioni, l'assistenza, la cura di cui hanno bisogno. Abbiamo attrezzato uno spazio confortevole e gestiamo con la massima puntualità tutti gli appuntamenti per evitare il più possibile attese e disservizi». La misura di questo sforzo organizzativo «è tutta nelle parole di ringraziamento e apprezzamento che riceviamo dai pazienti tramite i nostri canali social e dai questionari di *customer satisfaction* che stiamo somministrando», precisa Delle Donne, «a conferma che l'umanità delle cure può fare la differenza, soprattutto in un momento complicato come quello che stiamo vivendo».

Oggi e domani, lunedì 19 e martedì 20 aprile, sono attesi ancora 252 pazienti. La campagna vaccinale dell'Istituto proseguirà nelle prossime settimane «con l'auspicio che la fornitura vaccinale ci consenta di accelerare ulteriormente con le somministrazioni e di completare la copertura vaccinale dei nostri pazienti il prima possibile», conclude Delle Donne.

Bari, 19 aprile 2021